

Scheda 2.121: Pennabilli (RN) – Moieto di Soanne

Deliberazione Consiglio Comunale n°51 del 24 settembre 2014

Comunicazione del Segretario Generale Prot. n°758 del 19 dicembre 2014

Inquadramento del dissesto

La zona oggetto di verifica, è interessata da un esteso dissesto attivo individuato nella Tav. 4-4 del Piano PAI. La zona oggetto di intervento è molto circoscritta rispetto all'estensione dell'area oggetto di verifica. Nella zona di versante oggetto di studio il substrato roccioso che giace al di sotto delle coperture detritiche di versante è rappresentato localmente dalla Formazione di Monte Morello e dalla Formazione delle Argille Varicolori.

Fotointerpretazione e rilevamento dello stato dei luoghi

L'indagine fotointerpretativa, è stata condotta con l'ausilio di fotogrammi aerei dei voli IGM condotti nel 1955 e 1996. Dall'analisi degli elaborati fotogeologici prodotti alla scala 1:10'000, si evince che sia l'area oggetto d'intervento che il suo intorno geomorfologicamente significativo, non interferiscono con nessuno dei corpi di frana attivi e quiescenti individuati nel dominio idromorfologico di riferimento. Nella carta geomorfologica le cui frane risultano essere coincidenti con quelle individuate dei fotogrammi del 1996, è presente a monte dell'area oggetto di trasformazione e in un contesto morfografico di impluvio, un esteso deposito di frana di colamento quiescente di copertura del substrato roccioso rappresentato dalla formazione delle Argille Varicolori.

Campagna geognostica e geofisica

3 sondaggi a rotazione a carotaggio continuo: profondità massima dal piano campagna, 8 m, spessore delle coperture costituite da coltre detritica argillosa 2,5 m. 1 prova sismica HVSR in cui si evince una sensibile variazione di velocità alla profondità di 2,5 m dal piano campagna dove la Vs30 passa da 290 m/s a 650 m/s in profondità.

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

Dall'analisi dei log litologici si evince che lo spessore delle coperture detritiche è di 2,5 m, le litologie sono prevalentemente argillose e argilloso limose con clasti e trovanti calcarei e calcareo marnosi.

Proposta di perimetrazione

L'ambito oggetto di trasformazione e il suo intorno geomorfologico significativo, in cui la carta geomorfologica non indica la locale presenza di corpi di frana, e le verifiche geotecniche di stabilità delle coperture sono indicative di condizioni di resistenza alla rottura, per la rispettiva locale mancanza di ambiti di pericolosità e per la verificata locale condizione geotecnica di stabilità del versante, viene proposta la deperimetrazione dell'ambito idromorfologico dal contesto oggetto di verifica. La restante e più estesa porzione dell'area in dissesto oggetto di verifica, esterna all'ambito geomorfologico e di trasformazione deperimetrato, che non è stata oggetto di approfondimento geognostico, per la carenza di significativi elementi classificativi di pericolosità, permane con caratteri riconducibili ad un dissesto da assoggettare a verifica.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del Dott. Geol. Gabriele Stefani agosto 2014 (25 pagine formato A4 e 42 Allegati formato A4-A3) - Prot. n. 629 del 30 ottobre 2014
- Carta Inventario del Dissesto della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:10'000 relativa al Comune di Pennabilli - giugno 2012
- Carta geologica d'Italia – CARG Foglio 266 Mercato Saraceno scala 1:50'000 – In stampa

**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**










- AGGIORNAMENTO 2015 -

Scala 1: 5.000

Comune: Pennabilli (RN)

Località: Moieto di Soanne

Legenda

-  Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Perimetrazioni aree a rischio
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)

